

CONSIGLIO COMUNALE DI CEVIO

VERBALE

seduta ordinaria di lunedì 19 dicembre 2016

In ossequio e conformemente alla convocazione del 5 dicembre 2016, il Consiglio comunale di Cevio è riunito in seduta ordinaria alle ore 20.00 di lunedì 19 dicembre 2016, presso la sala comunale multiuso di Caveragno, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Apertura e appello nominale
 - 2) Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi e consegna delle credenziali al Consigliere Rinaldo Dalessi, subentrante per il Gruppo Paese che sarà in sostituzione dell'ex Consigliere Niccolò Giovanettina
 - 3) In sostituzione dell'ex Consigliere Niccolò Giovanettina – Gruppo Paese che sarà:
 - 3.1 – completamento della Commissione edilizia:
nomina di un/a membro, eventualmente di un/a supplente
 - 3.2 – Commissione della gestione: nomina di un/a supplente
 - 4) Approvazione del verbale della seduta ordinaria di lunedì 4 aprile 2016 e del verbale della seduta costitutiva di martedì 17 maggio 2016
 - 5) Messaggio municipale no. 140 del 10 ottobre 2016
Richiesta di un credito di Fr. 240'000.- per il ripristino e la sistemazione dell'argine destro del fiume Maggia in zona stand di tiro a Cevio
 - 6) Messaggio municipale no. 141 del 10 ottobre 2016
Richiesta di un credito di Fr. 240'000.- per la sistemazione, il ripristino e il completamento dell'argine sinistro del fiume Bavona in zona scuola dell'infanzia di Bignasco
 - 7) Messaggio municipale no. 142 del 10 ottobre 2016
Richiesta di un credito di Fr. 85'000.- per il potenziamento della rete dell'illuminazione pubblica, con sostituzione dei punti luce, a Cevio in Via Strada Vecchia, Via Boscioli, Via Val Rovana, Via Zòta, Via Cantón Zótt e Via ai Grotti
 - 8) Messaggio municipale no. 144 del 24 ottobre 2016
Richiesta di un credito di Fr. 80'000.- per interventi di manutenzione straordinaria occorrenti ai campanili di Bignasco, Caveragno e Cevio
 - 9) Messaggio municipale no. 147 del 7 novembre 2016
Esame ed approvazione del nuovo Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi per l'efficienza ed il risparmio energetico e a favore dell'uso di energie rinnovabili nell'edilizia
 - 10) Messaggio municipale no. 143 del 17 ottobre 2016
Modifiche puntuali al Regolamento organico comunale di Cevio e ai Regolamenti comunali sulle canalizzazioni e sulla gestione dei rifiuti
 - 11) Messaggio municipale no. 145 del 24 ottobre 2016
Preventivo 2017 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio e determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2017
 - 12) Mozioni e interpellanze
-

▪ trattanda 1 Apertura e appello nominale

La **Presidente Dusca Schindler** apre l'odierna seduta salutando i presenti e invitando tutti a condividere il suo obiettivo per questa serata, ovvero di riuscire a concludere tutti gli oggetti in esame entro l'odierna seduta, come suppone sia un po' la speranza da parte di tutti, evitando quindi un aggiornamento della seduta a domani sera. A questo scopo, considerate le numerose trattande all'ordine del giorno, invita pertanto Consiglieri e Municipali ad interventi puntuali ed essenziali, non prolissi. Passa quindi la parola al segretario comunale per l'appello nominale.

CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI:

CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
Gruppo Alleanza Moderata			
1. Schindler Dusca Presidente	X		
2. Filippini Corrado	X		
3. Dadò Fiorenzo Capo Gruppo	X		
4. Rotanzi Giona	X		
5. Bettazza-Cavalli Marcella	X		
6. Vedova Daniele	X		
7. Spadaccini Ruben	X		
8. Ré Damiano		X	
9. Janner Elena	X		
10. Mattei Dorian	X		
11. Mozzetti Cleto Scrutatore	X		
Gruppo Indipendenti per l'unità			
12. Lampert Renato	X		
13. Fenini Patrizio	X		
14. Dadò Mauro Capo Gruppo	X		
15. Zimmermann René	X		
16. Giussani-Gotti Sonia	X		
Gruppo PAESE CHE SARA'			
17. Zanini Fabio	X		
18. Medici Moira	X		
19. Bonetti Marco	X		
20. Dalessi Remy Scrutatore e Vice-presidente	X		
21. Giovanettina Martino Capo Gruppo	X		
22. Bonetti Renata	X		
23. Dalessi Rinaldo	X		
Gruppo PLR – Partito Liberale Radicale			
24. Cavalli Giovanni Capo Gruppo	X		
25. Lombardini Maggetti Monica	X		

Risultano presenti alla seduta **24** Consiglieri comunali su un totale di **25**.
Il Consiglio comunale può quindi validamente deliberare.

PRESENTI PER IL MUNICIPIO:

MUNICIPALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1. Sindaco Martini Pierluigi Gruppo Alleanza Moderata	X		
2. Vice-sindaco Fenini Elena Gruppo Alleanza Moderata	X		
3. Municipale Dadò Romano Indipendente	X		
4. Municipale Nicora Ercole Gruppo Indipendenti per l'unità	X		
5. Municipale Togni Diego Gruppo Alleanza Moderata	X		

Approvazione ordine del giorno

L'ordine del giorno, messo in discussione, non essendovi interventi, viene tacitamente approvato all'unanimità così come proposto.

▪ trattanda 2

Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi e consegna delle credenziali al Consigliere Rinaldo Dalessi, subentrante per il Gruppo Paese che sarà in sostituzione dell'ex Consigliere Niccolò Giovanettina

Conformemente alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, a norma dell'art. 47 LOC, la Presidente Dusca Schindler dà lettura della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle Leggi che viene in seguito firmata, per accettazione, dal subentrante Consigliere Rinaldo Dalessi, al quale sono quindi consegnate le credenziali di nomina.

La presente procedura d'insediamento del Consigliere comunale subentrante avviene a norma di Legge, senza alcuna decisione da parte del Consiglio comunale.

La Presidente, a nome di tutti, augura un buon lavoro al Consigliere Rinaldo Dalessi.

Consigliere Martino Giovanettina

A nome del Gruppo Paese che sarà, formula al Consigliere Rinaldo Dalessi gli auguri di benvenuto e bentornato in Consiglio comunale e propone per lui un applauso così come è stato per tutti i Consiglieri in occasione della seduta costitutiva.

▪ trattanda 3

In sostituzione dell'ex Consigliere Niccolò Giovanettina – Gruppo Paese che sarà:

3.1 – completamento Commissione edilizia:

nomina di un/a membro, eventualmente di un/a supplente

3.2 – Commissione della gestione: nomina di un/a supplente

Considerata la partenza del Consigliere Niccolò Giovanettina per trasferimento di domicilio e, di conseguenza, preso atto dei rispettivi ruoli divenuti vacanti, sulla base delle proposte formulate, per competenza di diritto, dal **Gruppo Paese che sarà**, le funzioni in oggetto sono tacitamente completate come segue:

- 3.1 la **Commissione edilizia** è completata con la nomina del nuovo **membro Consigliere Rinaldo Dalessi**;
- 3.2 per la **Commissione della gestione** è nominato/a, quale **supplente**, la **Consigliera Renata Bonetti**.

NOTA Il giorno seguente l'odierna seduta, dopo verifica, è stato constatato che la Consigliera Renata Bonetti è già stata nominata, in occasione della seduta costitutiva del 17 maggio 2016, quale supplente della Commissione della gestione. Pertanto questa nomina dovrà essere ripresa alla prossima seduta del Consiglio comunale.

▪ **trattanda 4**

Approvazione del verbale della seduta ordinaria di lunedì 4 aprile 2016 e del verbale della seduta costitutiva di martedì 17 maggio 2016

Si precisa che il verbale del 4 aprile 2016 (ultima seduta della legislatura 2012-2016) è stato inviato, per esame ed approvazione, anche agli ex Municipali e Consiglieri comunali. Non essendo pervenute osservazioni entro il termine fissato, questo verbale è pertanto stato da loro tacitamente approvato.

Inoltre, anche il verbale del 17 maggio 2016 è stato inviato, per esame ed approvazione, all'ex Consigliere Niccolò Giovanettina. Dal momento che non ha fatto pervenire osservazioni entro il termine fissato, questo verbale è ritenuto da lui tacitamente approvato.

I verbali in oggetto, già trasmessi ad ogni Consigliere comunale, messi in discussione, non essendoci interventi, sono quindi approvati, così come proposti, come segue:

- verbale del 4 aprile 2016: approvato con 19 voti favorevoli, zero contrari e 5 astenuti;
- verbale del 17 maggio 2016: approvato con 23 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto.

In relazione alla seduta del 4 aprile 2016, la Presidente dà scarico al Consiglio comunale della risoluzione no. 5333 del 30.11.2016 del Consiglio di Stato con la quale sono ratificate d'ufficio le posizioni del consuntivo 2015 che non erano state approvate in sede di Consiglio comunale. La Presidente ha già trasmesso, appena ricevuta, questa risoluzione governativa ai Capi-Gruppo.

Consigliere Martino Giovanettina

Pur non avendo alcuna intenzione di risollevare un problema che è stato giustamente liquidato – il rinnovato Palazzo comunale è lì, va bene, e svolge la sua funzione – chiede che venga comunque verbalizzato ed evidenziato il presente passaggio della risoluzione governativa in discussione: *... punto 4 – pagina 9: “Dato quanto sopra esposto, in particolare ai punti 3.1 e 3.2 della presente risoluzione, non vi sono elementi che possono condurre a concludere che il Municipio abbia commesso errori tali da giustificare un intervento da parte dell’Autorità di vigilanza. L’Esecutivo è però richiamato per il futuro ad un più coerente rispetto di quanto previsto dall’art. 168 cpv. 2 LOC. Nel caso della ristrutturazione del Palazzo comunale il sorpasso di spesa effettivo è stato del 12.27%; ciò avrebbe dunque imposto il coinvolgimento del Consiglio comunale con la presentazione di un messaggio ad hoc.”* ... Questa sottolineatura dimostra che, in definitiva, la loro posizione su questo tema, portata avanti da tempo con opportuna determinazione, era corretta ed il sorpasso del credito in effetti c'è stato. Non è una questione di rivalsa, tanto per poter dire che loro avevano ragione, ma è solo per adeguatamente chiarire come stanno realmente le cose.

A questo punto il segretario dà lettura del verbale e delle risoluzioni sin qui adottate. Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

La Presidente, prima di affrontare le principali trattande all'ordine del giorno, spiega le modalità d'esame dei messaggi municipali. Per ogni messaggio farà una breve introduzione (con l'appoggio della slide proiettata sullo schermo), soprattutto a beneficio del pubblico presente, per meglio capire di cosa si sta discutendo. Ne approfitta per ringraziare il pubblico per la gradita partecipazione e per l'interessamento dimostrato alle attività comunali.

▪ **trattanda 5**

Messaggio municipale no. 140 del 10 ottobre 2016

Richiesta di un credito di Fr. 240'000.- per il ripristino e la sistemazione dell'argine destro del fiume Maggia in zona stand di tiro a Cevio

Il Consigliere Rinaldo Dalessi non partecipa alla trattanda per collisione d'interesse essendo il progettista dell'opera.

- Visto il messaggio municipale no. 140 del 10 ottobre 2016,
- visto il rapporto 28 novembre 2016 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 17 novembre 2016 della Commissione edilizia,

la Presidente apre la discussione sulla trattanda in oggetto.

In mancanza di interventi, passa quindi alla votazione delle risoluzioni proposte dal messaggio municipale in esame che ottengono il seguente esito:

1. è approvato il credito di Fr. 240'000.- per il ripristino e la sistemazione dell'argine destro del fiume Maggia in zona stand di tiro a Cevio;

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

2. l'intervento verrà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

3. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2018.

Risoluzione approvata all'unanimità, con 23 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 5.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ **trattanda 6**

Messaggio municipale no. 141 del 10 ottobre 2016

Richiesta di un credito di Fr. 240'000.- per la sistemazione, il ripristino e il completamento dell'argine sinistro del fiume Bavona in zona scuola dell'infanzia di Bignasco

- Visto il messaggio municipale no. 141 del 10 ottobre 2016,
- visto il rapporto 28 novembre 2016 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 17 novembre 2016 della Commissione edilizia,

la Presidente apre la discussione sulla trattanda in oggetto.

In mancanza di interventi, passa quindi alla votazione delle risoluzioni proposte dal messaggio municipale in esame che ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato il credito di Fr. 240'000.- per la sistemazione, il ripristino e il completamento dell'argine sinistro del fiume Bavona in zona scuola dell'infanzia di Bignasco;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 2. l'intervento verrà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 3. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2018.**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 6.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 7

Messaggio municipale no. 142 del 10 ottobre 2016

Richiesta di un credito di Fr. 85'000.- per il potenziamento della rete dell'illuminazione pubblica, con sostituzione dei punti luce, a Cevio in Via Strada Vecchia, Via Boscioli, Via Val Rovana, Via Zòta, Via Cantón Zótt e Via ai Grotti

- Visto il messaggio municipale no. 142 del 10 ottobre 2016,
- visto il rapporto 28 novembre 2016 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 17 novembre 2016 della Commissione edilizia,

la Presidente apre la discussione sulla trattanda in oggetto.

In mancanza di interventi, passa quindi alla votazione delle risoluzioni proposte dal messaggio municipale in esame che ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato il credito di Fr. 85'000.- per il potenziamento della rete dell'illuminazione pubblica, con sostituzione dei punti luce, a Cevio in Via Strada Vecchia, Via Boscioli, Via Val Rovana, Via Zòta, Via Cantón Zótt e Via ai Grotti;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 2. l'intervento verrà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 3. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2018.**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 7.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 8

Messaggio municipale no. 144 del 24 ottobre 2016

Richiesta di un credito di Fr. 80'000.- per interventi di manutenzione straordinaria occorrenti ai campanili di Bignasco, Cavergho e Cevio

- Visto il messaggio municipale no. 144 del 24 ottobre 2016,
- visto il rapporto 28 novembre 2016 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 17 novembre 2016 della Commissione edilizia,

la Presidente apre la discussione sulla trattanda in oggetto.

In mancanza di interventi, passa quindi alla votazione delle risoluzioni proposte dal messaggio municipale in esame che ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato il credito di Fr. 80'000.- per interventi di manutenzione straordinaria occorrenti ai campanili di Bignasco, Cavergho e Cevio;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 2. l'intervento verrà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 3. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2018.**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 8.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 9

Messaggio municipale no. 147 del 7 novembre 2016

Esame ed approvazione del nuovo Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi per l'efficienza ed il risparmio energetico e a favore dell'uso di energie rinnovabili nell'edilizia

- Visto il messaggio municipale no. 147 del 7 novembre 2016,
- visto il rapporto 10 dicembre 2016 della Commissione delle petizioni,

la Presidente apre la discussione sulla trattanda in oggetto.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Condivide il principio del nuovo regolamento però avrebbe visto volentieri la separazione di quello che concerne l'ambito edilizio dalle altre misure di risparmio energetico, in modo di evitare confusioni o malintesi procedurali che potrebbero impedire ai richiedenti di ottenere quanto si aspettano da questi incentivi. Inoltre vorrebbe che fosse specificato maggiormente che si tratta di incentivi destinati solamente alle abitazioni primarie. In merito, non risultano chiari gli intendimenti dell'articolo 6 – dove si parla anche di non domiciliati – ma non vorrebbe che si utilizzassero soldi comunali per subsidiare abitazioni secondarie.

Da parte del Municipio non sono date precisazioni al riguardo.

La Presidente chiede al Consigliere Rinaldo Dalessi se il suo intervento è da considerare come un emendamento, specificando tuttavia che se si tratta di un emendamento va presentato in forma scritta (anche seduta stante, ma in forma scritta).

Consigliere Renato Lampert

La segnalazione del Consigliere Rinaldo Dalessi è molto chiara. Per certi edifici non sarà possibile raggiungere gli standard richiesti e quindi non potranno essere erogati degli incentivi. Per quanto concerne gli incentivi per i trasporti pubblici, avrebbe voluto proporre – ma non lo ha fatto in forma scritta – che per i nostri anziani fosse data la possibilità di circolare gratuitamente sulla tratta Cevio-Bignasco-Cavergno.

La Presidente precisa che la LOC prescrive la presentazione degli emendamenti in forma scritta. Se i Consiglieri intervenuti desiderano formalizzare le loro proposte, può anche sospendere un momento la seduta e dare loro la possibilità di presentare in forma scritta gli emendamenti. Resta quindi in attesa di loro indicazioni.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

L'articolo 6 stabilisce che sono i domiciliati, persone fisiche o persone giuridiche, a beneficiare degli incentivi. Se un domiciliato ha anche una residenza secondaria nel comprensorio comunale potrà, in questi casi, beneficiare degli incentivi sia per l'abitazione primaria che per quella secondaria.

Sindaco Pierluigi Martini

Fornisce le spiegazioni del caso, specificando che il nuovo regolamento è già stato sottoposto per verifica ai competenti Uffici cantonali, e precisa che il Municipio, per quanto concerne le abitazioni secondarie, ha pensato principalmente alla Valle Bavona, per la quale, se sono rispettati i criteri fissati, è parso opportuno considerare la possibilità di assegnare gli incentivi. Circa i trasporti pubblici per gli anziani, la questione è stata valutata ma non sembrano dati i numeri per andare nella direzione proposta dal Consigliere Renato Lampert. In ogni caso questo regolamento costituisce la base legale che occorre al Municipio per disciplinare la materia. Seguiranno le relative ordinanze municipali che stabiliranno gli aspetti e le condizioni di dettaglio. In quest'ambito sarà eventualmente ancora possibile considerare delle specificità o delle misure particolari.

Non vi sono altri interventi e non sono formalizzati degli emendamenti.

La Presidente mette quindi in votazione la risoluzione proposta dal messaggio municipale in oggetto che ottiene il seguente esito:

è approvato, così come proposto, il Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi per l'efficienza ed il risparmio energetico e a favore dell'uso di energie rinnovabili nell'edilizia.

Risoluzione approvata con 23 voti favorevoli, un contrario e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 9.

Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 10**Messaggio municipale no. 143 del 17 ottobre 2016****Modifiche puntuali al Regolamento organico comunale di Cevio e ai Regolamenti comunali sulle canalizzazioni e sulla gestione dei rifiuti**

- Visto il messaggio municipale no. 143 del 17 ottobre 2016,
- visto il rapporto 28 novembre 2016 della Commissione delle petizioni che propone di approvare la modifica proposta degli artt. 13 e 69 ROC, dell'art. 38 ROCC con emendamento e dell'art. 34 ROGR e di respingere la modifica dell'art. 37 ROCC (calcolo tasse di allacciamento),
- visto il rapporto 10 dicembre 2016 di maggioranza della Commissione della gestione, sottoscritto dai Consiglieri Giussani-Gotti, Giovanettina e Zanini, che propone di respingere la modifica dell'art. 54 ROC (onorari municipali),

- visto il rapporto 10 dicembre 2016 di minoranza della Commissione della gestione, sottoscritto dai Consiglieri Schindler e Vedova, che propone l'approvazione della modifica dell'art. 54 ROC con un emendamento,
- visto il rapporto 10 dicembre 2016 di maggioranza della Commissione delle petizioni, sottoscritto dai Consiglieri Bettazza-Cavalli, Rotanzi e Zimmermann, che propone l'approvazione della modifica dell'art. 54 ROC con un emendamento,
- visto il rapporto 28 novembre 2016 di minoranza della Commissione delle petizioni, sottoscritto dai Consiglieri Renata Bonetti e Medici, che propone di respingere la modifica dell'art. 54 ROC
- visto il rapporto 28 novembre 2016 di maggioranza della Commissione delle petizioni, sottoscritto dai Consiglieri Renata Bonetti, Medici e Zimmermann, che propone di respingere la modifica dell'art. 71 ROC (lavoro nelle cave),
- visto il rapporto 10 dicembre 2016 di minoranza della Commissione delle petizioni, sottoscritto dai Consiglieri Bettazza-Cavalli e Rotanzi, che propone l'approvazione della modifica dell'art. 71 ROC con un emendamento,

la Presidente spiega che, considerati i numerosi rapporti ed emendamenti proposti, per evitare confusioni, si procederà alla discussione e al voto articolo per articolo.

Si entra quindi nel merito delle singole modifiche proposte dal messaggio municipale in esame.

Modifiche al Regolamento organico comunale di Cevio (ROC)

ARTICOLO IN VIGORE

Publicità
(art. 55 LOC
e 8 RALOC)

Art. 13 ¹ *Il pubblico e gli organi d'informazione hanno il diritto di assistere alle sedute del Consiglio comunale negli spazi loro riservati. Essi non devono turbare la discussione.*

² *Il diritto d'intervento ed alle riprese radiofoniche, televisive o per mezzo di qualsiasi altra tecnologia è riconosciuto solamente se autorizzato dal Presidente e se motivi di interesse pubblico prevalenti non vi si oppongono.*

MODIFICA IN GRASSETTO

Aggiunta capoverso 3:

³ ***Il Municipio può organizzare sedute informative per discutere e dibattere tematiche di interesse comunale, avvalendosi eventualmente di tecnici e specialisti del ramo, riservati gli articoli 104 e 105 LOC.***

La Presidente apre la discussione sull'aggiunta all'art. 13 ROC.
Non essendoci interventi, questa aggiunta, messa in votazione,

viene approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

ARTICOLO IN VIGORE

Onorari	Art. 54 <i>I membri del Municipio hanno diritto alle seguenti indennità annue:</i>	
	a) <i>il Sindaco:</i>	<i>Fr. 12'000.00</i>
	b) <i>Il Vicesindaco:</i>	<i>Fr. 8'000.00</i>
	c) <i>I Municipali:</i>	<i>Fr. 6'000.00</i>

MODIFICA IN GRASSETTO – PROPOSTA MUNICIPALE

	Art. 54 <i>I membri del Municipio hanno diritto alle seguenti indennità annue:</i>	
	a) <i>il Sindaco:</i>	<i>Fr. 15'000.00</i>
	b) <i>Il Vicesindaco:</i>	<i>Fr. 11'000.00</i>
	c) <i>I Municipali:</i>	<i>Fr. 9'000.00</i>

MODIFICA IN GRASSETTO – EMENDAMENTO COMM. GESTIONE E PETIZIONI

	Art. 54 <i>I membri del Municipio hanno diritto alle seguenti indennità annue:</i>	
	a) <i>il Sindaco:</i>	<i>Fr. 13'000.00</i>
	b) <i>Il Vicesindaco:</i>	<i>Fr. 9'000.00</i>
	c) <i>I Municipali:</i>	<i>Fr. 8'000.00</i>

Considerata la particolare situazione (4 rapporti commissionali con un emendamento), date le spiegazioni del caso circa le modalità d'esame della trattanda, la Presidente, invitando a non ripetere in modo ridondante quanto già ben indicato nei rapporti commissionali, apre la discussione sulla modifica dell'art. 54 ROC.

Su richiesta del **Consigliere Martino Giovanettina** sono meglio specificate le modalità di voto applicate nella circostanza (è di fatto proposto un solo emendamento che comporta una votazione eventuale dal momento che il Municipio non ritira la proposta formulata nel messaggio municipale; la proposta di voto contrario non è invece un emendamento ma semplicemente un'indicazione di respingere, in votazione finale, questa proposta di modifica).

Consigliere Patrizio Fenini

Visto l'art. 32 LOC, preannuncia che si astiene dalla votazione su questo articolo (ritiene di essere in collisione d'interesse considerata la carica di Vicesindaco dalla moglie Elena).

La Presidente precisa al Consigliere Patrizio Fenini che è evidentemente libero di astenersi se ritiene opportuno farlo, tuttavia in questo caso non è dato motivo di collisione e d'incompatibilità, dal momento che si tratta di una modifica del Regolamento comunale che non tocca in modo specifico una persona o un interesse particolare, bensì una funzione istituzionale che solo casualmente, in questo momento, è svolta da sua moglie (qui si tratta di decidere che onorario riconoscere per la funzione di Vicesindaco, in senso generale e prolungato nel tempo, e non all'attuale Vicesindaco Elena Fenini).

Il Consigliere Patrizio Fenini, preso atto della precisazione, segnala quindi di normalmente partecipare alla votazione.

Consigliera Renata Bonetti

Oltre a quanto già riportato sul rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni, desidera rimarcare che per lei la funzione di Sindaco, Vicesindaco o Municipale deve essere soprattutto intesa come una passione, a favore della comunità, e non come un lavoro. >>>

>>> Pertanto non ritiene appropriato il modo proposto di conteggiare le ore d'impegno richiesto per lo svolgimento di queste funzioni, a voler dimostrare che si è "sotto pagati". Se, come ritiene giusto, si tratta di funzioni svolte per passione, l'impegno richiesto va oltre il calcolo delle ore che sono richieste, che non sono lavoro da remunerare ma servizio pubblico volontario.

Consigliere Martino Giovanettina

Anche da parte sua ribadisce che si tratta di funzioni che vanno interpretate come servizio alla collettività, giustamente da remunerare, pensando in particolare all'impegno richiesto al Sindaco ma anche ai Municipali che è sempre più oneroso e non di poco conto. La discriminante nella fattispecie è a sapere cosa significa impegnarsi per un ente pubblico. Non gli risulta sia una funzione obbligatoria. Si tratta chiaramente di un'attività svolta a libera scelta e già sapendo in partenza l'indennità alla quale si ha diritto. A questo proposito, ritiene poco elegante che il Municipio, come primo messaggio di legislatura, venga a proporre un aumento del proprio compenso. Apprezza e riconosce il lavoro svolto dal Municipio, che potrebbe senz'altro anche essere maggiormente remunerato, ma è comunque da evidenziare che si tratta di un lavoro svolto per libera scelta, per un ideale di pubblico servizio. Fare politica è dunque diverso e si sa, per quanto sia diffuso un certo populismo al riguardo, che sono criticati i costi della politica. Indubbiamente nel nostro contesto chi fa politica è mosso da sani principi e opera onestamente, in buona fede, ma occorre comunque, come classe politica, dare segnali che non siamo dei professionisti che si fanno pagare per il lavoro svolto. Oggi fare il Sindaco di Cevio significa grossomodo, facendo una media approssimativa e con i distinguo del caso, ricevere fr. 2'000.- al mese, fr. 1'500.- circa per il Vicesindaco e più o meno fr. 1'000.- per i Municipali. Sono sicuramente soldi guadagnati ma gli pare che si tratti già di compensi adeguati. Anche in rapporto ad altri Comuni simili al nostro o vicini, le retribuzioni del Comune di Cevio si situano già sopra la media. Si possono certo invocare tutte le particolarità del caso (vastità del territorio, ecc.) ma resta il fatto che i Municipali di Cevio sono ben pagati. In un momento dove si è da poco aumentato il moltiplicatore d'imposta, dove sono fermi da anni gli stipendi dei dipendenti comunali (tranne gli scatti dovuti), dove andremo tra poco a votare un preventivo 2017 che, pur in una situazione relativamente stabile e tranquilla, registra comunque un disavanzo d'esercizio piuttosto importante, gli sembra per l'appunto che sia il momento sbagliato di proporre l'aumento di questi onorari, pensando inoltre che è forse imminente l'aggregazione con i Comuni della Valle Rovana e potrà essere quella l'occasione più propizia per discutere di questi aspetti. Ognuno naturalmente vota quello che vuole e pensa che l'esito di questa votazione sia già segnato, ma non avranno comunque problemi ad accettare democraticamente la risoluzione che verrà adottata anche se potrebbe essere l'occasione, a dipendenza di chi vorrà se del caso impegnarsi, per lanciare un referendum ... si vedrà! C'è però un dato preciso e su questo vuole assumersi un impegno concreto nei confronti del Consiglio comunale e della popolazione. Sulla base delle indicazioni del Municipio vi è un margine di fr. 15'000.- da poter spendere che, se dovesse prevalere l'emendamento proposto, si riduce a fr. 8'000.-. Il Municipio se fa questa proposta indica chiaramente che la stessa è fattibile, che questi soldi ci sono. Di conseguenza, se questa sera passa l'emendamento, significa che c'è un risparmio di fr. 7'000.- il quale, moltiplicato per i 4 anni della legislatura, dà un risparmio complessivo di fr. 28'000.-. A nome del suo Gruppo, qualora si concretizzasse questo scenario, si impegna – visto che i soldi ci sono – a formulare una proposta al fine di fare beneficiare di questo risparmio la popolazione, in una forma che sarà poi studiata e formalizzata in una proposta precisa. Se questi soldi ci sono, non verranno quindi più dati a chi amministra la politica ma verranno restituiti ai cittadini con modalità da definire. Verrà così dato un segnale politico preciso – e c'è bisogno di dare segnali politici – e dare questo tipo di segnale significa che la politica sta dalla parte della gente. Conclude dichiarando il voto contrario del suo Gruppo in quanto gli attuali onorari sono più che sufficienti.

Consigliere Mauro Dadò

Sulla questione degli onorari è stato detto e scritto molto. Vuole però invitare a riflettere su un aspetto che è stato un po' trascurato. Dall'analisi dei conti risulta che l'impegno richiesto dalla carica di Municipale è importante. Se si vuole che queste cariche restino aperte a tutti i cittadini occorre renderle appetibili, altrimenti si corre il rischio che le stesse restino fruibili solo da alcune cerchie di persone che possono gestire liberamente del proprio tempo e che non hanno necessità di uno stipendio effettivo. >>>

>>> Quindi si parla genericamente di funzionari, docenti, pensionati, casalinghe ... ma si escludono parecchie persone che non potrebbero assumersi un tale onere senza un adeguato compenso. La situazione attuale parla da se ed è molto chiara. Abbiamo infatti il Sindaco di Lavizzara che è un funzionario cantonale con sede di lavoro in valle, il Sindaco di Cevio è un docente in pensione, il Sindaco di Maggia è un docente che lavora a metà tempo, il Sindaco di Avegno Gordevio è un pensionato. Perciò, a nome del suo Gruppo, propone di accettare l'emendamento proposto dalle Commissioni.

Consigliere Giovanni Cavalli

Non mette in discussione gli onorari proposti in quanto ritiene normale che i Municipali vengano compensati in rapporto all'impegno a loro richiesto. Nell'attuale sistema, gli sembra in particolare corretto aumentare gli onorari dei Municipali, anche per il fatto che sono stati ridotti a tre, mentre quelli per il Sindaco e Vicesindaco sono forse già appropriati. Quando però si fa una modifica di regolamento che considera le indennità, si dovrebbero considerare tutte le relative posizioni e non solo l'onorario dei Municipali. Per esempio il gettone di presenza, che è quello che meglio misura l'impegno di chi occupa cariche pubbliche e dà il giusto merito per il lavoro svolto.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Porta un confronto con lo stipendio di un operaio di cava per dimostrare che le indennità riconosciute ai membri del Municipio di Cevio già ora, in definitiva, permettono di ricevere un compenso più che dignitoso, ritenuto inoltre che l'attività politica, come già detto, dovrebbe innanzitutto essere svolta per passione e non per guadagno.

Sindaco Pierluigi Martini

Per la definizione dell'onorario avrebbe fatto piacere, contrariamente a quanto ha fatto qualcuno (v. rapporti commissionali), che non venisse considerato solo il parametro degli abitanti. L'attività municipale è infatti determinata da molteplici fattori e non tutti i Comuni, popolosi o meno che siano, sono sullo stesso piano. Il Municipio di Cevio è per esempio confrontato con un vasto territorio da gestire, ha le scuole, la piscina, i pompieri e altre specificità che altri Comuni non hanno. Quindi bisogna fare attenzione a fare confronti in quanto ogni Comune ha una propria identità e ha proprie caratteristiche. Questo senza volere criticare nessuno, ma solo per trasparenza e per fare chiarezza. I confronti con l'economia privata sono fuori luogo e non proponibili, mentre per quanto concerne i dipendenti comunali viene loro riconosciuto lo stipendio di diritto in base al regolamento comunale, ritenuto che c'è chi può beneficiare degli scatti d'anzianità e chi invece ha già raggiunto lo stipendio massimo della sua classe o della sua funzione. Condivide che la funzione di Municipale non deve diventare un mestiere, ed è importante sottolinearlo, ma è anche difficile che possa davvero diventare una professione, tenuto conto dei criteri oggettivi entro i quali ci si muove. Fa riferimento all'attuale esempio del Municipale Ercole Nicora, impegnato professionalmente a tempo pieno ma che, anche se lo volesse, ben difficilmente otterrebbe dal datore di lavoro una riduzione del grado d'occupazione per svolgere con più agio l'attività di Municipale. Tra l'altro è proprio questo un dibattito aperto a più livelli, a sapere se è davvero ancora possibile occuparsi di politica a titolo di milizia (volontariato o quasi) oppure se si debba pensare ad introdurre una sorta di professionismo anche in quest'ambito, tenuto conto del crescente impegno richiesto e della complessità dei temi da gestire o da risolvere. Del resto, a certi livelli, il professionismo nella politica è già una realtà anche nei Comuni. Ringrazia il Consigliere Martino Giovanettina che, nel suo intervento, ha riconosciuto il lavoro, di non poco conto, svolto dal Municipio. Circa la passione, il discorso in generale va certamente bene – è giusto che la politica si fa per passione, quale servizio al paese – ma bisogna però fare attenzione a non farne un mero ideale che poi si rischia di avere conseguenze distorte. Quindi, va bene la passione ma poi ci deve anche essere un riconoscimento concreto del lavoro svolto, anche per dargli il giusto valore e significato. E, in ogni caso, non sarà mai un riconoscimento completo ed effettivo (la nostra attività politica comunale resta comunque, in buona parte, svolta a titolo di volontariato, per pura dedizione alla causa). Il Municipio ha ritenuto opportuno e giustificato proporre questa modifica, ora decida liberamente il Consiglio comunale. Per il momento il Municipio ha esaminato la questione degli onorari ma nulla esclude di intervenire, se richiesto, anche sui gettoni di presenza come suggerito dal Consigliere Giovanni Cavalli.

Consigliere Marco Bonetti

Non condivide talune argomentazioni esposte dal Sindaco a giustificazione dell'operato municipale in quanto ritenute non pertinenti. Come suggerito dal Consigliere Giovanni Cavalli, anche per lui è eventualmente da maggiormente considerare un adeguamento dei gettoni di presenza che meglio tengono conto del lavoro effettivo svolto. Toccare la remunerazione fissa, gli onorari, è invece fuori luogo. E' appena stato aumentato il moltiplicatore d'imposta, dobbiamo partecipare con un importo di fr. 103'000.- al risanamento delle finanze cantonali, è diminuito di fr. 70'000.- l'introito derivante dal contributo di livellamento ... insomma, non è il momento giusto di venire con queste proposte. Mettere l'onorario in rapporto solo alla popolazione non sarà del tutto corretto però qualche confronto, con questo parametro, si può anche fare ed è appropriato. Era semmai una proposta da fare più correttamente a fine legislatura, così ogni candidato alle elezioni poteva fare i suoi calcoli e magari decidere di mettersi a disposizione per i mille franchi in più. La tempistica è quindi totalmente sbagliata, per più motivi. E' anche probabile, in un prossimo futuro, l'aggregazione con la Rovana e quindi, come già è stato detto, sarà eventualmente quello il momento giusto per affrontare questo discorso.

Consigliere Fiorenzo Dadò

Dal momento che gli sembra vi sia un generale consenso sull'aumento del gettone di presenza, propone di sospendere un momento la seduta per poter preparare un emendamento scritto a questo riguardo.

Segue in merito un breve scambio d'opinioni e quindi la Presidente chiarisce che non è possibile questa sera considerare questa variante dal momento che non è oggetto d'esame (non è stata proposta dal messaggio municipale, quindi non sarebbe nemmeno un emendamento ma, a tutti gli effetti, sarebbe una nuova proposta di modifica del ROC) e costituirebbe di fatto una modifica sostanziale del messaggio municipale, con conseguente rinvio al Municipio per una sua presa di posizione (v. art. 38 LOC).

Anche in relazione alla successiva proposta della **Consigliera Sonia Giussani-Gotti** di rinviare il messaggio al Municipio affinché valuti anche questa modifica (aumento gettoni di presenza), la Presidente precisa che, a questo punto, sono dati tutti gli elementi per procedere alla votazione della modifica dell'art. 54 ROC. A meno che vengano ritirati messaggio e/o rapporti commissionali – ma non sembra il caso – occorre quindi dare normalmente seguito alla trattanda.

Consigliere Martino Giovanettina

I numeri daranno ragione al Municipio, almeno per l'emendamento – sarà grossomodo un 14 a 10 – ma non gli sembra questo un bel modo per ottenere l'aumento. Forse, per il Municipio, la strada giusta sarebbe stata quella di convocare i Capi-Gruppo, spiegare loro la situazione e l'impegno richiesto dalla funzione, e lasciare a loro di fare una proposta concordata al Consiglio comunale. In definitiva, anche se poi si andrà avanti ugualmente, non è questo un bel modo di procedere e non è questa una votazione simpatica da fare. Va bene decidere per maggioranze ma su questi temi, particolarmente sensibili, bisognerebbe agire con un più ampio consenso.

Non essendoci altri interventi, la Presidente, date le spiegazioni del caso, essendo in presenza di due proposte (messaggio municipale ed emendamento commissionale), procede dapprima con la

VOTAZIONE EVENTUALE

La proposta municipale ottiene un voto favorevole.

L'emendamento della Commissioni della gestione (rapporto di minoranza) e della Commissione delle petizioni (rapporto di maggioranza) ottiene **13** voti favorevoli.

Avendo ottenuto più voti favorevoli, va pertanto in votazione finale l'emendamento.

VOTAZIONE FINALE – Art. 54 ROC

emendamento commissionale approvato con 13 voti favorevoli, 11 contrari e zero astenuti.

Consigliere Martino Giovanettina

Chiede che venga messo a verbale che il Consigliere Patrizio Fenini ha partecipato a questa votazione per la modifica dell'art. 54 ROC.

ARTICOLO IN VIGORE

Capitolo I
Ordine pubblico

In generale

Art. 69 ¹ *Sono vietate le azioni che possono turbare la quiete e l'ordine pubblici, in particolare i tumulti, gli schiamazzi, i canti smodati, gli spari o ogni altro rumore molesto o inutile, sulle pubbliche vie e piazze, come pure nella proprietà privata all'interno o nelle vicinanze dell'abitato.*

² *È vietato assumere comportamenti che manifestamente offendono il comune senso del pudore.*

MODIFICA IN GRASSETTO

Aggiunta capoversi 3 e 4:

³ ***I proprietari dei terreni fronteggianti le strade e piazze comunali sono tenuti alla manutenzione dei muri di cinta e delle siepi conformemente alle norme di Piano regolatore e alle disposizioni vigenti in materia.***

⁴ ***Ogni proprietario ha l'obbligo di provvedere a mantenere in buono stato il proprio fondo, in modo di evitare qualsiasi stato di incuria. Nel caso non adempisse a questo obbligo, il Municipio, dopo un preavviso di 30 giorni, provvederà in sua vece alla pulizia del fondo con addebito della relativa spesa al proprietario.***

La Presidente apre la discussione sull'aggiunta all'art. 69 ROC.

Non essendoci interventi, questa aggiunta, messa in votazione,

viene approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

ARTICOLO IN VIGORE*Lavori festivi e notturni*

Art. 71 ¹ *Salvo casi eccezionali autorizzati dal Municipio, è vietata l'esecuzione di qualsiasi lavoro con macchinari ed utensili rumorosi nei giorni festivi, il sabato prima delle ore 08.00 e dopo le ore 18.00 e tra le 20.00 e le 07.00 nei giorni feriali.*

² *Le consuetudini e gli usi locali, quali il suono delle campane, i lavori di fienagione, di trattamento o di raccolta dei frutti di campagna, non sono soggetti ad autorizzazione.*

MODIFICA IN GRASSETTO – PROPOSTA MUNICIPALE

Aggiunta capoverso 3:

³ Nei giorni di sabato, domenica e altri giorni festivi, salvo eccezioni autorizzate dal Municipio, è vietata l'esecuzione di qualsiasi lavoro nelle cave.

MODIFICA IN GRASSETTO – EMENDAMENTO COMM. PETIZIONI

Aggiunta capoverso 3:

³ Nei giorni di sabato, domenica e altri giorni festivi, salvo eccezioni autorizzate dal Municipio, è vietata l'esecuzione di qualsiasi lavoro di estrazione o brillamento nelle cave.

Il Municipio dichiara di ritirare la proposta municipale in quanto approva l'emendamento che, del resto, è proprio stato suggerito dal Municipio stesso.

Pertanto va in votazione solamente l'emendamento proposto dalla Commissione delle petizioni (rapporto di minoranza).

La Presidente apre la discussione ed interviene la

Consigliera Moira Medici

Ci sono leggi ben definite che determinano i lavori permessi o non permessi nelle cave, quindi il voto di questa sera non farà fundamentalmente alcuna differenza. Per lei si tratta pertanto di un voto di valenza morale in quanto è fermamente convinta che le nostre aziende, nel caso specifico le nostre cave, meritano il sostegno del Comune e quindi si sente di raccomandare un voto a favore dei nostri impresari perché di leggi e di poca tolleranza già c'è ne sono a sufficienza.

Sindaco Pierluigi Martini

Assicura che i nostri cavisti hanno sempre beneficiato del massimo sostegno da parte del Comune. Come già riferito in Commissione, proprio in questo periodo il Consiglio di Stato ha messo in consultazione una proposta di modifica di regolamento cantonale (regolamento sui rumori molesti) che va proprio nella direzione indicata dal Municipio, anzi è anche più severa in relazione agli orari di lavoro. Spiega quindi in dettaglio i termini della questione che in definitiva si limita a vietare i lavori di estrazione e brillamento nei giorni di sabato e festivi, come appare opportuno e necessario a tutela della quiete pubblica. I cavisti sono coscienti di questa limitazione che prevede pure, eccezionalmente, la possibilità di deroga da parte del Municipio in caso di particolari esigenze. Pertanto in sostanza cambia poco rispetto alla situazione attuale se non di precisare meglio i limiti riferiti ai lavori con un impatto fonico rilevante. Con questa normativa comunale sarà possibile avere argomenti utili per contrastare le nuove disposizioni cantonali in consultazione che, come detto, sono ancora più restrittive e quindi si tratta di un provvedimento che per finire va a favore dei nostri cavisti.

Consigliera Renata Bonetti

Sentite le spiegazioni del Sindaco, si conferma che appare fundamentalmente inutile questa nuova normativa comunale. Ci sono già in materia delle normative specifiche a livello superiore e quindi bastano e avanzano quelle. Inoltre è pure una disposizione discriminante in rapporto ad altre attività svolte nel comprensorio comunale, dal momento che non sono solo le cave a fare rumore.

Sindaco Pierluigi Martini

Questa osservazione ci può stare se si prende in considerazione il testo originale proposto nel messaggio municipale. Con l'emendamento in discussione, sostenuto anche dal Municipio, ora la questione è tuttavia stata ben definita ed è venuta a cadere ogni eventuale discriminazione.

Seguono ulteriori precisazioni da parte dei **Consiglieri Renata e Marco Bonetti**.

Ribadiscono che questa nuova normativa è fundamentalmente inutile e si limita a disciplinare l'attività in cava di estrazione e brillamento nei giorni di sabato e festivi, dove abitualmente già non si lavora, senza dare altre indicazioni circa gli orari di lavoro in settimana.

Consigliere Renato Lampert

Condivide l'intervento della collega Moira ma ritiene che il sostegno alle aziende locali sia dato maggiormente con l'assegnazione di commesse pubbliche. Bisogna tuttavia anche mettersi nei panni di chi vive al Boschetto, a in vicinanza delle cave, dove i brillamenti sono giornalieri e pertanto appare logico regolamentare puntualmente la problematica almeno per evitare disturbi nei fine settimana, pensando anche alle esigenze del turismo che non è certo di secondaria importanza. La nuova norma proposta dal Municipio in questo senso è chiara e permette di limitare gli inconvenienti, cercando di considerare le varie aspettative.

Consigliera Renata Bonetti

Sembra che chi si lamenta siano in definitiva i proprietari di case di vacanza ... non sono certo cittadini di serie B, ma sono poi quelli che si lamentano per il suono delle campane, per i campanacci delle mucche, per gli elicotteri ...

Consigliere Giovanni Cavalli

Lui è diventato grande con e grazie alle pietre della Vallemaggia, e in particolare a quelle di Cevio, e trova che la questione in discussione sia un "non problema". Non condivide gli allarmismi del Consigliere Renato Lampert e ritiene che gli orari di lavoro sono già attualmente ben regolamentati. Per le cave il sabato è utilizzato come "giorno tampone" per portare avanti il lavoro in caso di necessità urgenti da evadere. Gli sembra che già facciano attualmente poco impiego di questa possibilità dal momento che il settore è piuttosto in crisi. Nei ritrovi pubblici, tra gli addetti ai lavori, sta comunque passando a questo riguardo un messaggio negativo in quanto, pur trattandosi di una errata interpretazione, sembra che il Municipio voglia ostacolare il lavoro nelle cave. Lascerebbe quindi tranquillamente le cose come stanno, senza andare a svegliare il can che dorme ... In definitiva tutto il problema è poi stato sollevato da 5 "bellimbusti" del Boschetto che all'improvviso vogliono trasformare il Boschetto in un posto idilliaco e che dimostrano poco rispetto per chi svolge il duro lavoro nelle cave. Personalmente gli va quindi bene l'articolo così come è formulato attualmente.

Sindaco Pierluigi Martini

Non trova pertinente l'intervento del Consigliere Giovanni Cavalli e ribadisce che il Municipio si sta adoperando a favore delle cave. Se a livello cantonale dovesse passare la modifica in consultazione che prevede l'inizio del lavoro, anche in settimana, alle ore 8.00, le cave dovranno forzatamente adattarsi e non sarà per volontà del Municipio. La proposta municipale è quindi un valido ed adeguato compromesso, che meglio soddisfa le varie esigenze e che è quindi opportuno sostenere. Non si sta favorendo nessuno e con i cavisti si è sempre cercata la collaborazione e il Municipio ha sempre sostenuto questo settore importante per il nostro Comune. Anche le voci da bar che circolano sul fatto che il Municipio voglia far chiudere la cava Bettazza (fonte di disturbo per il nucleo del Boschetto) non corrisponde assolutamente al vero e sono le solite illazioni.

Non essendoci altri interventi, la Presidente mette in votazione l'aggiunta in oggetto nella versione proposta dall'emendamento, vale a dire:

Art. 71 ROC – aggiunta capoverso 3:

³ Nei giorni di sabato, domenica e altri giorni festivi, salvo eccezioni autorizzate dal Municipio, è vietata l'esecuzione di qualsiasi lavoro di estrazione o brillamento nelle cave.

che viene approvata con 13 voti favorevoli, 11 contrari e zero astenuti.

Modifiche al Regolamento organico comunale sulle canalizzazioni (ROCC)

ARTICOLO IN VIGORE

**Tasse di
allacciamento**

Art. 37 *Al momento dell'allacciamento alla canalizzazione pubblica è esigibile una tassa pari al 3 ‰ del valore di stima del fabbricato, manufatto o fondo allacciato, ritenuto un minimo di Fr. 500.00 ed un massimo di Fr. 5'000.00.*

MODIFICA IN GRASSETTO

Art. 37 *Al momento dell'allacciamento alla canalizzazione pubblica è esigibile una tassa pari al 3 ‰ del valore del fabbricato, manufatto o fondo allacciato, ritenuto un minimo di Fr. 500.00 ed un massimo di Fr. 5'000.00. **Il valore del fabbricato è pari all'investimento figurante sulla domanda di costruzione oppure, in mancanza di questo dato, fa stato la valutazione dell'Ufficio tecnico comunale.***

La Presidente apre la discussione sulla modifica dell'art. 37 ROCC.

Rammenta che il rapporto della Commissione delle petizioni è contrario alla modifica proposta.

Non essendoci interventi, questa modifica, messa in votazione,

viene respinta con 3 voti favorevoli, 20 contrari e un astenuto.

ARTICOLO IN VIGORE

Tasse d'utilizzazione

Art. 38 ...

² *La tassa d'uso è calcolata in percentuale sulla tassa di consumo dell'acqua potabile, variabile fra il 50% ed il 90%, tenendo conto delle spese correnti per l'eliminazione delle acque luride.*

MODIFICA IN GRASSETTO – PROPOSTA MUNICIPALE

Art. 38 ...

² *La tassa d'uso è calcolata in percentuale sulla **totalità della tassa** dell'acqua potabile, variabile fra il 50% ed il 90%, tenendo conto delle spese correnti per l'eliminazione delle acque luride.*

MODIFICA IN GRASSETTO – EMENDAMENTO COMM. PETIZIONI

Art. 38 ...

² *La tassa d'uso è calcolata in percentuale **sull'importo totale delle tasse (tassa base + tassa di consumo)** dell'acqua potabile, variabile fra il 50% ed il 90%, tenendo conto delle spese correnti per l'eliminazione delle acque luride.*

Il Municipio dichiara di ritirare la proposta municipale in quanto approva l'emendamento. Pertanto va in votazione solamente l'emendamento proposto dalla Commissione delle petizioni. La Presidente apre la discussione sulla modifica dell'art. 38 ROCC. Non essendoci interventi, questa modifica, messa in votazione,

viene approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Modifica al Regolamento organico com. sulla gestione dei rifiuti (ROGR)

ARTICOLO IN VIGORE

*Debitore della
tassa d'uso*

Art. 34 ...

² Le tasse d'uso per abitazioni secondarie sono dovute dal proprietario dell'immobile.

MODIFICA PROPOSTA

Art. 34 ...

² Le tasse d'uso sono dovute dal proprietario dell'immobile.

La Presidente apre la discussione sulla modifica dell'art. 34 ROGR. Non essendoci interventi, questa modifica, messa in votazione,

viene approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Dopo la votazione articolo per articolo delle modifiche proposte dal messaggio municipale in oggetto, la Presidente mette in votazione la seguente risoluzione finale, concernente l'entrata in vigore delle modifiche che sono state approvate:

le modifiche approvate dei Regolamenti comunali entrano in vigore una volta che sono cresciute in giudicato e che sono state approvate dalle competenti istanze cantonali, ritenuto che per le tasse d'uso sono di principio applicate con effetto dal 1° gennaio 2017.

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 10. Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 11

Messaggio municipale no. 145 del 24 ottobre 2016

Preventivo 2017 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio e determinazione del moltiplicare d'imposta comunale per l'anno 2017

- Visto il messaggio municipale no. 145 del 24 ottobre 2016,
- visto il rapporto 28 novembre 2016 della Commissione della gestione,

i preventivi 2017 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio sono esaminati nel dettaglio, dicastero per dicastero, e nel complesso.

Prima di entrare nell'esame di dettaglio, la Presidente precisa che il rapporto della Commissione della gestione, favorevole al messaggio municipale, è stato firmato con riserva dai Consiglieri Martino Giovanettina e Fabio Zanini. Chiede quindi agli interessati se intendono sciogliere subito questa loro riserva oppure se preferiscono attendere un conto specifico sul quale hanno posto la loro riserva.

Consigliere Martino Giovanettina

Anche a nome del collega Fabio, in rappresentanza del Gruppo Paese che sarà, scioglie la riserva con un intervento d'entrata in materia. La riserva riguarda la nuova posta contabile riferita all'operatore sociale e le modalità applicate per l'attivazione di questa funzione. Su questo punto entrerà nel merito quando si discuterà il relativo dicastero. Hanno posto la riserva solo su questo punto in quanto va detto che la Commissione della gestione ha svolto un buon lavoro d'esame dei preventivi, con un impegno d'approfondimento notevole, e hanno ottenuto spiegazioni puntuali da parte del segretario comunale e del Municipio. Chiaramente ci si accorge guardando questo preventivo e il relativo rapporto della Commissione della gestione che è stato fatto un ragionamento molto scolastico, elementare, che si è limitato ad un controllo dei vari conti per stabilire che gli stessi corrispondono, sono ragionevoli e hanno un senso. Come ha già avuto modo di affermare nel recente passato, anche in questo preventivo c'è tuttavia poca politica, poco indirizzo politico. L'unico indirizzo politico attualmente a disposizione è costituito dal piano finanziario che, in se, non è però uno strumento politico. In relazione ai 4 crediti d'investimento votati questa sera è stato per esempio chiesto se vi è la necessaria copertura finanziaria e, da parte del Sindaco e del segretario comunale, hanno ricevuto garanzie in proposito ed evidentemente si fidano della parola data. Il segretario comunale ha spiegato che il Comune ha una capacità d'investimento minima, senza conseguenze per le finanze comunali, pari ad almeno la quota annua degli ammortamenti amministrativi, quindi il costo annuo degli ammortamenti può essere reinvestito in nuove opere o altri investimenti. Il Sindaco si è spinto oltre affermando che le potenzialità d'investimento possono addirittura arrivare ad un milione. Quello che manca all'interno di questo preventivo è una lettura politica della situazione e delle cifre esposte. Questa volta hanno comunque firmato il rapporto e sperano di farlo anche in futuro, ma qualche riflessione di fondo andrà pur fatta perché l'esame puntuale può andare bene, disquisendo magari su una cifra piuttosto di un'altra, ma occorre anche qualcosa di più, un'analisi ed una visione più approfondite. Il nostro comprensorio è in evidente difficoltà demografica, forze giovani che se ne vanno, e vi sono quindi problemi nel vivere questa nostra periferia, con tutto quello che questo voglia dire. Un preventivo deve pertanto analizzare anche questa realtà e proporre, anno per anno, dei cambiamenti che favoriscano la popolazione. In questo senso, come già annunciato in precedenza, non mancheranno di fare le loro proposte. Quindi questo intervento d'entrata in materia è servito a spiegare che hanno firmato il rapporto con riserva come atto di fiducia per quello che si sta facendo ma, nel contempo, si attendono per il futuro i miglioramenti auspicati.

Non essendoci altri interventi d'entrata in materia, la Presidente procedere con l'esame e l'approvazione di dettaglio dei conti preventivi 2017, dicastero per dicastero.

DICASTERO 0 – AMMINISTRAZIONE GENERALE

Approvato all'unanimità.

DICASTERO 1 – SICUREZZA PUBBLICA

Approvato all'unanimità.

Consigliere Martino Giovanettina

In relazione alle spese di Polizia, rammenta che lo scorso anno, di questi tempi, era stata fatta una discussione circa il nuovo servizio svolto, a seguito della sottoscrizione della relativa convenzione, dalla Polizia comunale di Locarno (multe, radar, ecc.). Vi era un diffuso malcontento e il Sindaco aveva detto che la situazione sarebbe stata verificata per eventuali interventi presso la Polizia di Locarno. Chiede quindi come stanno le cose, se vi è stato o meno qualche intervento.

Sindaco Pierluigi Martini

Il Municipio ha appena ricevuto il rapporto dell'attività svolta durante il primo anno di servizio ma purtroppo non l'ha ora a disposizione. In ogni caso, anche a livello di Associazione Comuni di Vallemaggia, è già preventivato un incontro con il Comando della Polizia di Locarno per valutare talune problematiche ed inefficienze emerse. La discussione in materia è quindi aperta ed è programmato un incontro per fare il punto alla situazione, ritenuto che vi sono in effetti delle situazioni da migliorare o questioni da risolvere.

Consigliere Renato Lampert

In merito, riferisce di un colloquio avuto con il Comandante Stern, ora in via di pensionamento, che gli ha manifestato la sorpresa, per loro inaspettata, dell'impegno richiesto alla Polizia di Locarno per la gestione del servizio in Vallemaggia. Ha quindi preannunciato che dovranno potenziare il loro effettivo e anche il parco veicoli per meglio fronteggiare le nuove incombenze a loro carico. Questo comporterà naturalmente anche un aumento dei costi, ma ci sarà poco da dire ... è una realtà.

Sindaco Pierluigi Martini

Precisa soltanto che se dovessero davvero arrivare con una proposta del genere (aumento quota di partecipazione concordata), sia il Municipio che l'Associazione dei Comuni non si farebbero problemi a rispedire tutto al mittente ...

DICASTERO 2 – EDUCAZIONE

Approvato con 23 voti favorevoli ed un astenuto.

Consigliere Marco Bonetti

Chiede formalmente lo stralcio della spesa di fr. 12'000.- per l'affitto dei locali presso la Scuola media di Cevio (conto no. 210.316.03 – Scuole elementari). Infatti da anni si paga questo affitto per niente, per locali non più utilizzati. Inoltre vi è ora una Commissione speciale che sta proprio valutando la questione della futura sede delle scuole elementari, ma anche se la stessa dovesse optare per la sede di Cevio, non verrebbero comunque più utilizzati questi locali che vengono quindi affittati e pagati per nulla. Pertanto sono soldi del contribuente buttati per niente.

Vice-sindaco Elena Fenini, Capo-dicastero educazione

Risponde precisando che fintanto non sarà deciso cosa fare con la sede delle scuole elementari non è possibile, e non è nemmeno opportuno, rinunciare a questi locali. Se domani dovesse necessitare una ristrutturazione degli spazi attualmente utilizzati, questi locali presso la Scuola media di Cevio tornerebbero necessari. Quindi occorre sicuramente tenere riservati questi locali per riserva, in caso di possibili esigenze future, altrimenti potremmo trovarci confrontati con problemi di non poco conto. Poi, se tra le opzioni allo studio, dovesse prevalere la soluzione di Cevio, sarebbero ancora queste aule ad entrare in considerazione per la nostra scuola elementare.

Consigliere Marco Bonetti

Ribadisce che non vede necessità di mantenere riservate queste aule.

Consigliere Martino Giovanettina

Dal momento che a fine seduta è annunciato un aggiornamento circa il lavoro in atto da parte della Commissione speciale, chiede alla Presidente se può essere utile anticipare questo intervento per farsi un'idea più precisa circa questa problematica. Gli sembra tuttavia, da informazioni ricevute in occasione di una riunione con il Sindaco, che l'eventuale opzione "Cevio" non preveda più l'uso di queste aule in quanto vi è in progetto l'ampliamento del centro scolastico con l'eventuale attribuzione di altri spazi per le nostre scuole elementari.

Sindaco Pierluigi Martini

Può essere favorevole alla proposta del Consigliere Marco Bonetti ma solo al momento che le bocce saranno completamente ferme. Per l'affitto di queste aule vi è con il Cantone, da oltre 30 anni, una convenzione a tempo indeterminato del tutto favorevole per il Comune, quindi non è proprio il caso di avere fretta di disdirla. Spiega quindi sommariamente l'opzione "Cevio" al vaglio della speciale Commissione. Ribadisce che, fintanto le bocce non saranno ferme (e sarà decisa la futura sede delle scuole elementari), non ha senso privarsi di queste aule che, facilmente, potranno ancora tornare utili per le nostre esigenze comunali. Non sono quindi soldi buttati e, del resto, è poi solo un paio d'anni che queste aule non sono più occupate dal Comune e non ci vorrà ancora molto per poter prendere delle decisioni in proposito.

Consigliere Renato Lampert

L'affitto pagato al Cantone è in effetti un forfait di vantaggio per il Comune e quindi non è il caso di rinunciare a queste aule fino al momento che, in materia, non saranno prese decisioni definitive.

Consigliere Marco Bonetti

Queste aule servivano quando c'erano 5 sezioni di scuola elementare, ora che sono solo 3 non si venga a dire che non si trovano gli spazi in caso di necessità ... Si faccia quel che si vuole, lui comunque vota contro perché sono soldi buttati al vento.

Chiusa la discussione, la Presidente mette quindi in votazione la proposta Bonetti di stralciare il conto 210.316.03 (affitto locali scolastici) che registra a preventivo una spesa di fr. 12'000.-.

In votazione, questo conto è approvato con 17 voti favorevoli, 7 contrari e zero astenuti. Pertanto è conseguentemente respinto l'emendamento proposto dal Consigliere Marco Bonetti.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

A questo punto, chiede se è ancora il caso di pagare l'affitto per le aule presso i Palazzi patriziali di Bignasco e di Caveragno quando già paghiamo questo affitto per dei locali che restano vuoti. Si potrebbe spostare una sezione a Cevio e risparmiare per l'affitto delle altre aule.

Sindaco Pierluigi Martini

Risponde che, anche in questo caso, vale sostanzialmente il discorso già fatto. Fintanto non vi saranno delle decisioni definitive circa la futura sede delle scuole elementari, non è questo il momento di fare dei cambiamenti o delle rinunce in relazione agli attuali spazi scolastici. L'attuale scelta di rinunciare alla sede di Cevio per concentrare la scuola elementare a Bignasco e Caveragno è stata del resto voluta dai genitori con una petizione. Quindi, in attesa di una visione chiara e completa su questo importante tema – ma si sta da tempo lavorando seriamente a questo scopo – occorre forzatamente lasciare le cose come stanno.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Invita allora, nell'interesse di tutti, ad accelerare una decisione in merito perché in effetti si stanno spendendo 12'000 franchi all'anno inutilmente.

In risposta al **Consigliere Martino Giovanettina** – che nel discorso fatto gli sembra di percepire una vaga sensazione di “campana a morto” per le scuole a Caveragno ... – la Presidente segnala che l’informazione sul lavoro in atto da parte della citata Commissione speciale verrà presentata a fine seduta.

DICASTERO 3 – CULTURA E TEMPO LIBERO

Approvato con 23 voti favorevoli ed un astenuto.

DICASTERO 4 – SALUTE PUBBLICA

Approvato all’unanimità.

DICASTERO 5 – PREVIDENZA SOCIALE

Approvato con 17 voti favorevoli e 7 astenuti.

Consigliere Martino Giovanettina

Come preannunciato, interviene in merito al centro di costo no. 582 – Operatore sociale di Vallemaggia. Per quanto sia avvezzo ad intervenire attivamente in seduta, deve dire che in questo caso è abbastanza imbarazzato. C’è infatti un dato di fatto ben oggettivo: circa un anno fa questo Consiglio comunale ha approvato, già non senza qualche dubbio e perplessità, la relativa convenzione intercomunale per un operatore sociale al 50%. Questa nuova funzione, che potrà anche essere considerata moderna, quindi giusta e necessaria, suscita comunque, da un certo punto di vista culturale e politico, delle legittime perplessità circa la sua effettiva necessità in un Comune come il nostro. Alla fine tutti hanno però approvato questa convenzione che quindi va coerentemente applicata. Su questo centro di costo il Gruppo Paese che sarà voterà contro non tanto perché gli va di farlo o chissà per quale altra ragione, ma per il semplice fatto che questa funzione, votata appena un anno fa, è stata aumentata dal 50% al 70% e questo senza alcun adeguamento della convenzione e senza alcun altro tipo di informazione. Costava poco provare un anno e poi, se necessario, venire in Consiglio comunale con la richiesta di adeguamento della convenzione per una decisione di loro competenza. Qui invece si sono cambiate le carte in tavola ancora prima d’iniziare a giocare. In sede di Commissione della gestione è magicamente apparsa la spiegazione ed è stato riferito che con un minimo aumento di spesa è stato possibile avere, con il costo previsto per una funzione al 50%, anche un operatore aggiunto al 20%. Quasi un’operazione gratuita per le finanze comunali che sembra sia stata possibile a seguito dell’assunzione di giovani operatrici sociali che costano meno. Il dato oggettivo è che si ha una piccola maggiore spesa per questa operazione. Fa piacere che sia una piccola maggiore spesa, proprio perché è piccola, ma il fatto che in questo modo si rompano gli accordi di principio stabiliti tra Municipio e Consiglio comunale non è sicuramente accettabile. Se poi si viene a giustificare questa operazione dicendo che è un’operazione valmaggese, avallata quindi anche dagli altri Comuni della Vallemaggia, per loro di principio non cambia proprio nulla e perciò voteranno contro questo inaccettabile modo di procedere. Ci voleva tanto poco per fare le cose in modo corretto, e probabilmente sarebbe anche stato approvato l’aumento del 20% viste le cifre in discussione che cambiano poco, ma così non è accettabile. Che poi incidentalmente sia stata anche una nomina di quelle un po’ così ... che sfiora in determinate situazioni anche l’opportunità di farla o meno ... questo è un discorso che lascia alla valutazione dei singoli. Evidentemente non parla questa sera di quanto è successo con il loro Municipale – le cose in merito verranno chiarite a breve – e la questione è qui circoscritta al tema dell’operatore sociale. Non è quindi in discussione il Romano Dadò, che è un Municipale delegittimato, ma è in discussione il tema specifico ed un certo modo di fare, pertanto non si tratta di personalismi. Non viene semplicemente approvato l’aumento del 20% in quanto i patti sono patti e vanno rispettati.

Municipale Romano Dadò, Capo-dicastero previdenza sociale

Ringrazia per le problematiche sollevate. Risponde facendo brevemente la trafila dell'operazione che è già partita nella precedente legislatura. Come già detto dal Consigliere Martino Giovanettina, il 21 dicembre dello scorso anno il Consiglio comunale ha avallato la convenzione intercomunale che sanciva l'introduzione in Vallemaggia del nuovo servizio dell'operatore sociale. In seguito, d'intesa con gli altri Municipi della Valle, è stato indetto il relativo concorso pubblico che ha visto la presentazione di 31 candidature, provenienti un po' da ovunque, anche dall'Italia. Un apposito Gruppo di lavoro intercomunale, composto dai Capi-dicastero e anche da un consulente esterno nella persona di Stefano Zoppi, Capo équipe della sede regionale di Locarno dell'Ufficio cantonale del sostegno e dell'inserimento sociale, ha esaminato e selezionato le candidature pervenute. Fornisce quindi spiegazioni di dettaglio sull'attività e sul metodo applicato dal citato Gruppo di lavoro che ha operato esclusivamente sulle competenze dei candidati e non altro, come ingiustamente insinuato. Assicura che è stato svolto un lavoro serio ed approfondito che ha portato a concludere che iniziare il nuovo servizio con un unico operatore al 50% sarebbe stato palesemente insufficiente per l'intero comprensorio della Vallemaggia, una scelta inappropriata a scapito di un servizio pubblico ormai necessario e che doveva quindi partire in modo adeguato. Applicando proprio quanto diceva pocanzi il Consigliere Giovanettina, vale a dire che il preventivo deve contenere misure a favore della popolazione, si è proprio deciso di agire in questo senso. In sede d'approvazione della convenzione era stata segnalata una spesa annua complessiva a questo riguardo di fr. 75'000.-. Restando entro questo parametro, grazie alla fortuita assunzione di persone giovani – ovviamente scelte non espressamente per questo motivo – si è ritenuto preferibile organizzare al meglio questo nuovo servizio, dandogli quindi un'adeguata continuità, assumendo fin da subito un'operatrice d'appoggio con un grado d'occupazione del 20%, considerata anche che era data la possibilità di operare in questo senso e sarebbe stato davvero inopportuno perdere questa occasione. Il fatto di partire con due operatrici, per un servizio particolare e sensibile come questo, ha indubbiamente molteplici vantaggi ed è utile e positivo anche per il fatto che le due operatrici possono dialogare e interagire per meglio gestire il servizio e i casi da seguire. A supporto del suo dire e della scelta compiuta, dà lettura di stralci di un recente rapporto allestito dalle operatrici sociali che, facendo il punto alla situazione dopo i primi mesi di lavoro, bene illustra la situazione e le esigenze riscontrate nel nostro comprensorio. In sede di stesura della convenzione intercomunale non è stato purtroppo possibile considerare fin da subito la reale portata della questione (anche se già era stato segnalato che il 50% era un dato di partenza, probabilmente insufficiente), tuttavia in sede esecutiva è parso opportuno adattarsi subito alle reali esigenze, dal momento che erano comunque rispettati i parametri finanziari preventivati. I tempi della politica sono solitamente lunghi e non sempre corrispondono alle necessità pratiche della popolazione (una volta organizzato il servizio, va poi anche assicurato). Sono certamente importanti le formalità ma ancora più importante è la sostanza e, in questo caso, si è preferito, con una scelta in ogni caso ragionata e responsabile, optare per la qualità del servizio pubblico e il Municipio, in proposito, non ha nulla da rimproverarsi. Anche per il fatto che una delle candidate, poi assunta come operatrice d'appoggio al 20%, è sua nipote, nel Gruppo di lavoro è sempre stato affiancato dalla collega Elena Fenini e, a norma di legge, non ha partecipato alle decisioni municipali relative a queste assunzioni. Pertanto non vi è stato alcun favoritismo e, ribadisce, che le scelte fatte sono state determinate esclusivamente dalle competenze e dalla formazione dei candidati, come pure dalle esigenze del servizio, nell'intento di assicurarne il funzionamento e la qualità, mettendo al centro di tutto i bisogni della popolazione di Cevio e della Vallemaggia.

Consigliere Martino Giovanettina

Ribadisce, con ulteriori dettagli, le proprie posizioni in materia, precisando che evidentemente non sono in discussione i bisogni reali della gente e quindi le argomentazioni del Municipale Romano Dadò risultano strumentali. Nella fattispecie il vero problema è che non sono stati rispettati gli accordi istituzionali presi ed è questo aspetto, di sostanziale importanza, che scandalizza per la banalizzazione con la quale sono state decise cose non stabilite e non concordate. Poi non mette minimamente in dubbio che vi siano concreti bisogni sociali, ed è anche probabile che si dovrà presto portare questa funzione al 100% per riuscire a soddisfare la domanda, ma così non si fa, non è corretto. >>>

>>> In merito all'assunzione delle nipote (Luisa Pedrazzi) precisa che non è in discussione la validità della procedura decisionale, come pure non è in discussione la persona che conosce fin da bambina e che gode della sua stima, sicuramente è una persona capace e qualificata. Non è pertanto il caso di creare contrasti personali fuori luogo. Però, come detto, andava prima sistemata la convenzione e, una volta ottenuto il dovuto consenso, andava se del caso nominata in seguito dopo regolare procedura.

Municipale Romano Dadò, Capo-dicastero previdenza sociale

Precisa che l'operatrice d'appoggio al 20%, cosciente dell'attuale precarietà del suo mandato, è stata assunta con un incarico a tempo determinato e, di conseguenza, se proprio sarà necessario e se così si vorrà, si potrà facilmente disdire questo rapporto di lavoro.

Chiusa la discussione, la Presidente mette quindi in votazione la proposta Giovanettina, per il Gruppo Paese che sarà, di stralcio del centro di costo no. 582 – Operatore sociale di Vallemaggia.

In votazione, questo centro di costo no. 582 è approvato con 17 voti favorevoli, 6 contrari e un astenuto. Pertanto è conseguentemente respinta la proposta di stralcio del Consigliere Martino Giovanettina.

DICASTERO 6 – TRAFFICO

Approvato all'unanimità.

DICASTERO 7 – PROTEZIONE AMBIENTE E SISTEMAZIONE TERRITORIO

Approvato all'unanimità.

DICASTERO 8 – ECONOMIA PUBBLICA

Approvato all'unanimità.

DICASTERO 9 – FINANZE E IMPOSTE

Approvato all'unanimità.

AZIENDA COMUNALE ACQUA POTABILE

Spese e ricavi approvati all'unanimità.

Terminata l'approvazione di dettaglio, dicastero per dicastero, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

- 1) il preventivo 2017 del Comune di Cevio, che presenta un fabbisogno d'imposta valutato in fr. 2'372'522.80, è approvato così come presentato;**

Risoluzione approvata con 23 voti favorevoli, zero contrari ed un astenuto.

- 2) il preventivo 2017 dell'Azienda comunale acqua potabile, che registra un avanzo d'esercizio di fr. 10'050.00, è approvato così come presentato;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

3) il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2017 è determinato al 90%

Risoluzione approvata all'unanimità, con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 11.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 12

Mozioni e interpellanze

Non sono presentate mozioni.

La Presidente procede quindi alla trattazione delle interpellanze, iniziando da quelle già consegnate al Municipio.

INTERPELLANZE

Il Municipio risponde all'interpellanza 12 dicembre 2016 della **Consigliera Renata Bonetti** concernente la ventilata chiusura della Casa anziani di Someo (v. testo in allegato).

Municipale Romano Dadò, Capo-dicastero previdenza sociale

Ringrazia la Consigliera Renata Bonetti per l'interpellanza che permette un'opportuna informazione in materia. Dopo aver sentito chi di competenza, fornisce quindi in dettaglio le spiegazioni del caso e risponde alle 5 domande poste.

- 1) Il Municipio, attraverso l'Associazione Comuni di Vallemaggia, è a conoscenza della situazione della Casa per anziani di Someo che potrà adempiere alla sua funzione ancora per alcuni anni (moratoria di 5 anni), ma che poi non potrà più svolgere la sua funzione come attualmente (per quanto sia una bella costruzione a carattere familiare, la struttura non è più idonea per molteplici motivi).
- 2) Gli anziani a Someo sono 14 ed il personale che lo accudisce è composto da 10 unità a tempo pieno. Questi posti anche in futuro non saranno persi, si troveranno adeguate soluzioni in Valle.
- 3) Gli anziani ospitati a Cevio/Someo sono per lo più di provenienza vallerana, ad eccezione di quelli relativi ai reparti ad "alto contenuto sanitario e soggiorno temporaneo".
- 4) Anziani domiciliati nel Comune di Cevio sono attualmente distribuiti in 17 a Cevio/Someo, 8 a Maggia, 3 a Gordevio, 2 a Russo (Onsernone) ed uno a Claro. Nessuno è "costretto" ad essere fuori Valle. Le famiglie sono interpellate regolarmente ma per ora hanno deciso di lasciare i loro cari dove sono. Se volessero, quando si libera un posto, possono rientrare in Valle.
- 5) Il Municipio condivide il principio espresso dall'interpellante per cui l'anziano sta meglio vicino a casa sua e ai suoi cari. Pertanto, se non più in grado di gestirsi a casa propria, deve poter trovare accoglienza in un Istituto il più vicino possibile alla sua famiglia.

L'interpellante si dichiara soddisfatta della risposta.

Il Municipio risponde all'interpellanza 12 dicembre 2016 del **Consigliere Marco Bonetti** concernente la piazza raccolta rifiuti di Bignasco (v. testo in allegato).

Municipale Diego Togni, Capo-dicastero edilizia pubblica

Alla domanda dell'interpellante, a sapere se sono giunte decisioni da parte del Dipartimento, risponde che, dopo la sua segnalazione al Cantone su questo oggetto, sono giunte comunicazioni dai competenti Uffici cantonali e il Municipio è stato sollecitato a presentare una domanda di costruzioni a posteriori. >>>

>>> Il Municipio non ha dato seguito a questa sollecitazione in quanto è stato detto al Cantone che prima vogliamo ricevere la variante di Piano regolatore concernente il comparto di Casolasc, dove è anche ubicata la piazza rifiuti, che si aspetta ormai da anni. In merito può pure segnalare che, nel frattempo, nelle scorse settimane, la Direzione FART ha confermato per iscritto al Municipio che è interessata a spostare la propria autorimessa di Bignasco in questo comparto ed è quindi disponibile a concretizzare il progetto quando il Cantone avrà finalmente accordato il suo benestare. Per quanto concerne la seconda domanda dell'interpellanza, relativa al costo inerente lo spostamento e la sistemazione della piazza rifiuti, non ha nulla da aggiungere a quanto il Municipio ha già indicato, in modo completo, nella risposta trasmessa con lettera 10 giugno 2016 al Consigliere Marco Bonetti per la sua precedente interpellanza in materia (risposta recapitata a tutti i Consiglieri comunali).

L'interpellante si dichiara non soddisfatto della risposta.

Afferma di non avere ricevuto, come richiesto, le indicazioni di dettaglio circa i costi di questo intervento e sicuramente non è esemplare, come invece dovrebbe essere, il comportamento e l'agire del Municipio in questa circostanza.

Il Municipio risponde all'interpellanza 12 dicembre 2016 del **Consigliere Martino Giovanettina** concernente l'eventuale ridimensionamento degli Uffici postali del nostro Comune (v. testo in allegato).

Sindaco Pierluigi Martini

Brevemente. Alla prima domanda risponde che il Municipio non ha ricevuto alcun contatto in merito da parte della Posta. Per la seconda domanda, si è praticamente fermi a quanto discusso e concordato in occasione dell'ultima interpellanza in materia presentata dall'allora Consigliera Nadia Poncetta Ceresa (nuovi orari degli Uffici postali di Bignasco e di Cevio). Per il resto, in assenza di novità o di altre informazioni puntuali, il Municipio non ha maturato altre riflessioni a questo riguardo. Se ci saranno comunicazioni da parte della Posta, il Municipio si chinerà nuovamente sul problema, ritenuto comunque che il Gran Consiglio ha chiesto una moratoria in relazione alla prospetta chiusura di numerosi Uffici postali, in discussione non solo in Ticino ma in tutta la Svizzera. Di principio il Municipio conferma comunque che farà tutto il possibile per difendere la situazione attuale con gli Uffici postali di Bignasco e di Cevio.

L'interpellante si dichiara soddisfatto della risposta.

Conclusa l'evasione delle interpellanze presentate in forma scritta, la Presidente chiede se vi sono altri interventi a questa trattanda.

Consigliere Martino Giovanettina

Interpella il Municipio in relazione alla piazza di Caveragno e relativa fermata dei bus. In proposito circolano voci di un previsto innalzamento (a 18 cm) della bordura del marciapiede, a lato della strada cantonale, in corrispondenza della fermata dei bus, con conseguente perdita di posteggi. Chiede cosa via sia di vero e se vi un progetto concreto a questo riguardo.

Municipale Diego Togni, Capo-dicastero traffico

Non può ancora fornire una risposta precisa in merito. Può però confermare che, nell'ambito del completamento dei lavori, previsti il prossimo anno, inerenti la strada cantonale, tratta ossario / bivio per la Valle Bavona, dovrà essere valutata anche questa problematica della fermata dei bus e vi sono già i contatti, ai vari livelli, per l'allestimento del relativo progetto. Segnala che era pure stato preso in considerazione lo spostamento di questa fermata – situata in un contesto urbanistico non facile da sistemare – in zona Bocciodromo ma, fatte le valutazioni del caso, per motivi diversi, questa opzione è poi stata abbandonata in quanto invisa anche ai competenti Uffici cantonali. >>>

>>> Per ora non è quindi possibile dare una risposta precisa a questa interpellanza e bisogna aspettare di disporre di questo progetto che verrà elaborato a breve scadenza e che fornirà tutte le indicazioni del caso. A richiesta dell'interpellante, precisa che, sulla base delle indicazioni attualmente note, i 4 posteggi situati davanti al Palazzo patriziale di Caveragno, verso la chiesa, dovrebbero restare al loro posto (non è attualmente prevista la loro soppressione).

L'interpellante si dichiara soddisfatto della risposta.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Interpella il Municipio a sapere quando sarà pronta l'ordinanza municipale inerenti gli incentivi ecologici, decisi questa sera, considerato che avranno effetto retroattivo al 01.01.2016.

Sindaco Pierluigi Martini

Precisa che bisogna dapprima attendere che, dopo la pubblicazione a norma di legge, il relativo regolamento comunale approvato questa sera dal Consiglio comunale cresca in giudicato. In seguito, il nuovo regolamento dovrà essere sottoposto al Cantone per la ratifica di competenza. Solo successivamente sarà quindi possibile allestire ed adottare l'apposita ordinanza municipale. Una volta che l'ordinanza sarà pronta, si pensa verso la metà del prossimo anno, verrà data l'informazione del caso alla popolazione. Conferma che gli incentivi verranno comunque concessi per misure di risparmio energetico applicate con effetto retroattiva al 01.01.2016.

L'interpellante si dichiara soddisfatto della risposta.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Interpella il Municipio in merito alla zona cave di Riveo. Passando in zona negli scorsi giorni, con abbondante presenza di brina al suolo – sembrava di essere in Siberia – è rimasto scandalizzato per la deponia a cielo aperto presente in loco. Ha tra l'altro avuto modo di passare in un punto specifico, di una certa ampiezza, e ha notato in quel posto la completa assenza della brina. Ha quindi ritenuto opportuno lasciare in fretta il posto per evitare sgradite contaminazioni ma si chiede cosa ci possa essere sotto, che razza di materiali sono stati depositati in passato in questo comparto. Dal momento che si constata ancora un via-vai poco chiaro di autocarri in questa zona, chiede al Municipio se ha la situazione sotto controllo.

Sindaco Pierluigi Martini

Risponde che occorre chiarire bene di cosa effettivamente si tratta e a quale posto preciso si fa riferimento, onde evitare confusione ed ingiustificati allarmismi. La gestione del territorio in loco è di principio di competenza del Patriziato che verrà quindi interpellato al riguardo per verificare la situazione. Spiega quindi le competenze e le attività previste in relazione all'avvenuta adozione del Piano regolatore di questo comparto. Nell'ambito di questi lavori, tenuto conto dell'attività svolta in questo comparto, sarà anche possibile eseguire degli accertamenti in rapporto a quanto segnalato dall'interpellante. Per quanto concerne invece le discariche del materiale di cava, è questo un tema di competenza del Cantone e si attendono indicazioni precise in merito, su come gestire la non facile situazione presente sul posto. Come detto, verranno fatte le verifiche del caso coinvolgendo il Patriziato, proprietario in gran parte di questo comparto.

L'interpellante non si pronuncia se soddisfatto o meno della risposta.

Per finire, la Presidente passa la parola al **Consigliere Mauro Dadò** per un'informazione generale circa l'attività finora svolta, come da mandato ricevuto, dalla **Commissione speciale scuole** (v. testo in allegato).

Il Sindaco invita tutti ad una bicchierata natalizia presso il Ristorante della Posta e, a nome del Municipio, formula ai presenti e loro famigliari i migliori auguri di buon Natale e buon anno nuovo.

Non essendoci altri interventi, alle ore 23.25, la Presidente Dusca Schindler dichiara chiusa l'odierna seduta del Consiglio comunale e si associa agli auguri formulati dal Sindaco.

Cevio (Caveragno), 19 dicembre 2016

per il Consiglio comunale di Cevio:

Presidente Dusca Schindler

segretario comunale Fausto Rotanzi

Scrutatore Remy Dalessi

Scrutatore Cleto Mozzetti

ALLEGATI:

- citata interpellanza Consiglieria Renata Bonetti
- citata interpellanza Consigliere Marco Bonetti
- citata interpellanza Consigliere Martino Giovanettina
- citata informazione Commissione speciale scuole